



**Settore: TECNICO MANUTENTIVO**  
**UFFICIO TECNICO – DETERMINA N. 14 DEL 03/02/2024**

\*\*\*\*\*

DETERMINAZIONE N° \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

OGGETTO: determina a contrarre semplificata ex artt. 1 co. 2 lett. a) e 1 co. 3 del D.L. n. 76/2020 conv. con mod. dalla L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 e s.m.i. ed impegno di spesa a favore di FABVISION Srl per l'importo di euro 139.000,00, IVA esclusa, avente ad oggetto l'affidamento di "SERVIZI PER LA REALIZZAZIONE DI UN VISITOR CENTER/MUSEO E RICOSTRUZIONE DIGITALE DI PERCORSI CICLABILI, DI HIKING/TREKKING PER LA MONTAGNA" previsto nell'ambito del Progetto titolato "Montecreto Reboot - Riqualficazione e rigenerazione del centro storico di Montecreto e degli elementi culturali del territorio", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU nell'ambito dell'investimento 2.1 *Attrattività dei borghi* (M1C3). Linea di intervento B *Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici*. CUP J17H22000110006 CIG B03BE5F119

**PREMESSE**

- (1) TENUTO CONTO del decreto sindacale del decreto sindacale del 1/2024 con cui sono state conferite le attribuzioni dirigenziali connesse ai compiti, funzioni e responsabilità dell'Ufficio tecnico all'Ing. Angelo Villa;
- (1) TENUTO CONTO della deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 28/11/2023 con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione (DUP) anni 2024-2026;
- (2) TENUTO CONTO della deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 21/12/2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione anni 2024-2026 e relativi allegati (D. Lgs n. 118/2011);
- (3) VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 (*Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali*) e s.m.i.;
- (4) VISTA la L. n. 241/1990 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) e, in particolare, l'art. 12 (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici);
- (5) VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i.;
- (6) VISTI:
  - il D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per le parti ancora in vigore in virtù delle norme transitorie di cui al D.Lgs. 36/2023;
  - il D. Lgs. 36/2023 (*Codice dei Contratti*) e s.m.i.;
  - il D.L. 77/2021 e il D.L. 13/2023, applicabili quali norme speciali e derogatorie alle procedure PNRR in virtù dell'art. 225 co. 8 del D.Lgs. 36/2023 e secondo quanto stabilito dalla circolare esplicativa del MIT del 12.07.2023;
- (7) VISTI:
- (8) - il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
- il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) e in particolare l'art. 8, co. 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l'art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;
- il D.P.C.M. n. 169/2019 (Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;
- la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” e, in particolare, l'Investimento 2.1 Attrattività dei Borghi;
- il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia);



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

- il D.L. n. 36/2022 (Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;
- il decreto del MEF del 06/08/2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- il D.M. 11/10/2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23/11/2021, con il quale il Ministero dell'Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;
- l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);
- la circolare MEF RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di "perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere" e di "promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC";
- il medesimo art. 47 al co. 4 che stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono "assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile";
- il D.M. 7/12/2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR);
- la circolare MEF RGS n. 27/2022 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR);
- la circolare MEF RGS n. 28/2022 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative);
- il D.L. n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose), e, in particolare, l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

- il decreto del Segretario Generale n. 10 del 20/01/2022 (Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura) che individua quale Struttura Attuatrice del citato investimento 2.1 il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato Generale, attribuendone le relative funzioni;
- CONSIDERATO che l'Investimento 2.1 *"Attrattività dei borghi"* ha un valore complessivo di euro 1.020.000.000,00 ed è ripartito in: euro 20.000.000,00 per la realizzazione del progetto: "Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19"; euro 420.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati; nonché, euro 580.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione B – Progetti locali per la "Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici", di cui 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni da selezionare mediante l'Avviso pubblico e 200 milioni di euro quale regime d'aiuto, a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit;
- il D.M. 13/04/2022 del Ministero della cultura di riparto delle risorse nell'ambito della linea di investimento B tra le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- l'avviso pubblico del 20/12/2021 per la presentazione di proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, con una dotazione finanziaria di 190 milioni di euro da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici" - Linea di intervento B Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici;
- l'avviso di modifica, pubblicato in data 05/01/2022, recante all'art. 1, la nuova tabella di ripartizione per le singole Regioni e Province autonome delle risorse destinate alla linea B;
- il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 195 del 28/03/2022 di istituzione della Commissione per la valutazione e della Segreteria tecnica per verifica di ammissibilità delle Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, di cui al citato avviso pubblico;
- VISTO il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 07/06/2022 di assegnazione delle risorse all'approvazione dell'elenco complessivo di merito delle proposte ammesse a valutazione delle graduatorie regionali delle proposte finanziabili presente all'Allegato B dello stesso decreto, nel quale, tra gli altri, è individuato, il Comune di Montecreto, per il progetto "Montecreto Reboot - Riqualficazione e rigenerazione del centro storico di Montecreto e degli elementi culturalidel territorio" (CUP J17H22000110006);
- CONSIDERATO che il D.P.C.M. del 28/07/2022 (*Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili*) assegna un contributo incrementale agli enti locali titolari di interventi PNRR inclusi nell'Allegato 1, nel quale è inserito, tra gli altri, l'investimento 2.1 (M1C3);



- CONSIDERATO il disciplinare d'obblighi rep. 3986 del 16/08/2022 sottoscritto con il Ministero della cultura;
- (9) CONSIDERATO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 05/02/2022 e n. 4 del 21/01/2023 è stato approvato il Progetto **“Montecreto Reboot - Riqualficazione e rigenerazione del centro storico di Montecreto e degli elementi culturali del territorio”**, e la sua richiesta di finanziamento all'Unione europea – NextGenerationEU nell'ambito dell'investimento 2.1 *Attrattività dei borghi* (M1C3). Linea di intervento B *Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici* **CUP J17H22000110006** – con riferimento all' INTERVENTO 7 – Realizzazione di un Visitor Center/Museo e all'INTERVENTO 8 - Promozione e valorizzazione del territorio ai fini turistici e creazione di itinerari;
- (10) CONSIDERATO che a tale investimento sono collegati i seguenti target /milestone:  
MILESTONE M1C3-12 - Denominazione: Entrata in vigore del decreto del MiC per l'assegnazione delle risorse destinate all'attrattività dei borghi;  
TARGET M1C3-16 - Denominazione: 1300 Interventi di valorizzazione di siti culturali o turistici conclusi;
- (11) CONSIDERATO che risulta necessario affidare il servizio di REALIZZAZIONE DI UN VISITOR CENTER/MUSEO ad un operatore economico qualificato *ex art. 65 del D.Lgs. 36/2023*;
- (12) RITENUTO, pertanto, che occorre procedere all'affidamento di **“SERVIZI PER LA REALIZZAZIONE DI UN VISITOR CENTER/MUSEO E RICOSTRUZIONE DIGITALE DI PERCORSI CICLABILI, DI HIKING/TREKKING PER LA MONTAGNA”**, per l'importo complessivo di € 139.000,00 (centotrentanovemila/00), al lordo di tutti gli oneri e al netto dell'IVA;
- (13) VISTA la delibera del CIPE n. 63/2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- (14) VISTO l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- (15) VISTI i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e del principio del *favor participationis*;
- (16) VISTO l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 con cui si disciplina il contenuto minimo della determinazione a contrattare;
- (17) VISTO l'art. 30 del D.Lgs. 50/2016;
- (18) VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- (19) VISTO l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;
- (20) VISTA, altresì, la L. n. 3/2003 (*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*) e, in particolare, l'art. 11, co. 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”*;
- (21) VISTO il D. Lgs. n. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*), come mod. dal D. L. n. 139/2021;



- (22) VISTO il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- (23) CONSIDERATO che, con - deliberazione di giunta n. 1 del 8 gennaio 2024, è stato nominato, ai sensi dell'art. 15 del Codice dei Contratti, quale Responsabile Unico del Progetto - l'ing. Angelo Villa, responsabile Area tecnica del comune di Montecreto;
- (24) CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020, conv. con mod. dalla L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 e, da ultimo, - dell'art. 50 lett. b del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 per l'appalto di servizi, compresi quelli di ingegneria e architettura, di importo - inferiore a 140.000 euro la stazione appaltante procede mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del Codice dei Contratti, del principio di rotazione e dell'esigenza che gli O.E. siano soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;
- (25) CONSIDERATO che le stazioni appaltanti, secondo quanto previsto dall'art. 1 del citato D.L. n. 76/2020, per l'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- (26) CONSIDERATO che in particolare, l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 dispone il contenuto minimo della determinazione a contrarre;
- (27) VISTO il D. L. n. 176/2022 (*Misure urgenti in materia di energia elettrica, gas naturale e carburanti*) e, in particolare l'articolo 10;
- (28) CONSIDERATO che il fine del contratto che si intende stipulare è quello dell'implementazione del Progetto finanziato dall'Unione Europea e del rispetto del cronoprogramma al fine di non perdere il finanziamento ottenuto;
- (29) CONSIDERATO che l'importo complessivo del contratto è pari ad € 139.000,00 come sopra specificato;
- (30) CONSIDERATO che la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36( Codice dei contratti pubblici di seguito anche Codice ) anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- (31) CONSIDERATE le principali clausole contrattuali contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento, nel Capitolato prestazionale e nello schema di contratto;
- (32) RILEVATO che il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del Codice dei contratti, con scambio di sottoscrizioni a mezzo pec;
- (33) TENUTO CONTO che l'acquisizione in parola non rientra negli obblighi di acquisizione tramite adesione Consip e/o che non sono presenti convenzioni Consip, né si impongono ulteriori vincoli di acquisto di cui al D.L n. 66/2014, come conv. con L. n. 89/2014;
- (34) TENUTO CONTO che:
  - si rende necessario attivare il procedimento di cui all'art. 50 comma 1 lettera b) del Codice anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in



possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e

quindi procedere mediante affidamento diretto dell'incarico in oggetto

- trattandosi di affidamento diretto, si procederà con il criterio del minor prezzo;
- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questo Comune è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

- (35) CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto trova adeguata copertura finanziaria con allocazione della risorsa necessaria pari ad euro 169.580,00 (Centossessantannovemilacinquecentottanta/00) sul cap. 2040/7 del bilancio d'esercizio, per la corretta imputazione della spesa e che la prestazione è esigibile nel 2024;
- (36) CONSIDERATO che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CUP J17H22000110006 e CIG B03BE5F119;
- (37) CONSIDERATO che l'atto gestionale adottando è compatibile con gli stanziamenti previsti in bilancio e con le regole della finanza pubblica come verificato dal RUP giusta norma di cui all'art. 183, co. 8 del D. Lgs. n. 267/2000;
- (38) CONSIDERATO che il RUP ha verificato che per l'acquisizione di cui al presente atto non sono presenti rischi interferenziali e, di conseguenza, nessuna somma relativa alla gestione dei rischi predetti deve essere riconosciuta all'appaltatore né si è provveduto alla redazione del DUVRI;
- (39) CONSIDERATO l'impegno assunto dall'operatore economico nel modello DGUE ad osservare gli obblighi specifici del PNRR, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico;
- (40) CONSIDERATO, altresì, le ulteriori dichiarazioni in materia di PNRR rese dall'operatore economico nel modello DGUE;
- (41) RITENUTO pertanto di contrattare con la ditta FABVISION Srl, (con sede in Pisa, Largo Padre Spadoni n. 1, (Partita iva/codice fiscale: 02365000500; PEC [fabvision@pec.it](mailto:fabvision@pec.it)) per addivenire all'affidamento del servizio in oggetto per un importo di € 139.000,00 (comprensivo di oneri previdenziali, oltre IVA come per legge), per un totale complessivo di euro 169.580,00, in quanto l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

## TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

### DETERMINA

In ragione di quanto meglio espresso in narrativa che si considera parte integrante della presente determinazione:



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

- **DI INVITARE**, per le ragioni esplicitate in preambolo, la ditta FABVISION Srl, (con sede in Pisa, Largo Padre Spadoni n. 1, (Partita iva/codice fiscale: 02365000500, tramite la piattaforma MEPA - RdO n. 4021793 - a presentare offerta per i **“SERVIZI PER LA REALIZZAZIONE DI UN VISITOR CENTER/MUSEO E RICOSTRUZIONE DIGITALE DI PERCORSI CICLABILI, DI HIKING/TREKKING PER LA MONTAGNA”**, previsti nel Progetto **“Montecreto Reboot - Riqualficazione e rigenerazione del centro storico di Montecreto e degli elementi culturali del territorio”**, Missione 1 - Component 3 - Misura 2 **“Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”**, Investimento 2.1: **“Attrattività dei borghi storici, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU”** a mezzo trattativa diretta su MEPA con importo a base di gara, al lordo di tutti gli oneri e al netto dell'IVA, pari a € 139.000,00 (oltre a IVA);
- **DI IMPUTARE**, ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, l'importo di **€. 169.580,00** (IVA compresa) al cap **2040/7**;
- **DI DARE ATTO** che il RUP del presente intervento è l'ing. Angelo Villa responsabile area tecnica del Comune di Montecreto;
- **DI DARE ATTO** che il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del Codice dei contratti, con scambio di sottoscrizioni a mezzo pec;
- **DI DARE ATTO** che il CUP relativo al Progetto è **J17H22000110006** e che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG B03BE5F119;
- **DI DEMANDARE** al RUP, anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti, anche in materia di comunicazioni, pubblicazioni e trasparenza, derivanti dalla presente determinazione e sulla base della disciplina vigente;
- **DI APPROVARE** la seguente documentazione agli atti dell'ufficio:
  - a) Lettera di invito;
  - b) Capitolato prestazionale;
  - c) Schema di Contratto;
  - d) Modello DGUE [i riferimenti normativi al D. Lgs. 50/2016 contenuti nel modello DGUE allegato devono intendersi come sostituiti dai corrispondenti riferimenti di cui al D. Lgs. 36/2023];
  - e) Modello dichiarazione di assenza conflitto di interessi.

Il Responsabile del Servizio Tecnico  
(F.to Ing. Angelo Villa )

